



Decreto Dirigenziale n. 2213 del 20/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - DGR N.499 DEL 21/10/2015 - "SERVIZIO DI
ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE
ALL'IMPLEMENTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL POR
FESR 2007/2013 NELLE FASI DI RENDICONTAZIONE E CHIUSURA FINANZIARIA"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;
- c. che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- d. che con Decisione C (2013) 1573 del 30 aprile 2013 della Commissione Europea e ss.mm.ii. sono stati approvati gli "orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale...(2007/2013)";
- e. che con delibera n. 18 del 07 febbraio 2014, successivamente integrata dalla delibera 46 del 09 febbraio 2015, la Giunta regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione, nell'ambito della riprogrammazione strategica del POR Campania FESR 2007/2013 e in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014/2020;
- f. che con delibera n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta regionale ha approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020, dando mandato alla relativa Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea del Programma Operativo regionale FESR 2014-2020, secondo quanto previsto dai pertinenti regolamenti comunitari;
- g. che con delibera n. 647 del 15 dicembre 2014 la Giunta regionale ha confermato le strategie di investimento, opportunamente condivise con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del 15/07/2014 ed ha approvato il Piano Finanziario del Programma FESR, anche alla luce dei criteri di cofinanziamento nazionale;
- h. che con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- i. che rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- j. che con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;
- k. che con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;
- l. che con DGR n. 46 del 9/2/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

- m. che tra le misure di salvaguardia individuate vi è la possibilità di utilizzare le risorse del Piano di Azione e Coesione, nei limiti di quanto stabilito dalla DGR n. 541 del 10/11/2014;
- n. che in attuazione della DGR n. 541/2014, con DGR n. 236 del 5/5/2015 e n. 365 del 7/8/2014 sono state acquisite sul capitolo 2064 di entrata e stanziato sul capitolo 8218 di spesa le risorse del PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013, per un totale di € 321.940.068,00;
- o. che con DGR 500/2015 per l'attuazione delle "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", sono stati istituiti i capitoli di spesa PAC, correlati al capitolo di entrata 2064 ai fini della Assistenza Tecnica
- p. che il novellato paragrafo V.3 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "...Fanno altresì parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (*Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione*)";
- q. che per quanto riferito al punto precedente e precisato nella circolare prot. n. 419782 del 17/6/2015 dell'Autorità di Gestione, le spese sostenute a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione potranno essere rendicontate e, qualora ammissibili, certificate sul POR FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che

- a. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 292 del 15/05/2015 ha preso atto del "*Piano di azione del POR FESR Campania 2007/2013*" tra Commissione Europea, Governo Italiano e Regione Campania finalizzato, tra l'altro, ad intraprendere tutte le iniziative atte a conseguire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie;
- b. il citato "*Piano di azione del POR FESR Campania 2007/2013*" prevede azioni di supporto tecnico amministrativo finalizzate a ridurre i tempi di attuazione delle procedure e eventuali azioni di ricerca e analisi, monitoraggio ed elaborazione dati;
- c. la Commissione Europea con Decisione n. 2771/2015 ha ribadito il principio di integrazione negli "*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi*" stabilendo, fra l'altro, le modalità per l'utilizzo delle risorse per le attività di assistenza tecnica e per la suddivisione dei progetti su due periodi di programmazione;
- d. con DGR 499/2015 sono state adottate misure per assicurare il finanziamento delle attività di assistenza tecnica necessarie alla chiusura e rendicontazione del POR FESR Campania 2007/2013 programmando le stesse sulle risorse PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013;
- e. con DGR 500/2015 sono stati istituiti i capitoli di spesa PAC con la relativa codificazione;
- f. con successiva DGR 559 del 18/11/2015 si è proceduto alla variazione compensativa che incrementa il capitolo 8209 – PAC Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013 . Enti e Società in-house;

CONSIDERATO, inoltre,

- a. che la Fondazione IFEL Campania, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, come da nota prot. n. 432196 del 18/06/2013 dell'AGC 01, ed in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali, già supporta l'Amministrazione, quale soggetto in house,

- attraverso l'erogazione dei "Servizi di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007-2013", il cui termine è fissato al 31/10/2015, giusta DGR 199/2013 e DD n. 133/2013;
- b. che la DGR 292/2015 di presa d'atto del Piano di Azione POR Campania FESR 2007-2013, tra le azioni descritte, prevede il rafforzamento dell'Assistenza tecnica e indica tra i beneficiari la Fondazione IFEL per tale rafforzamento tecnico-amministrativo per l'attuazione del predetto Piano;
 - c. che la DGR 461 del 6/10/2015 indica la Fondazione IFEL nell'ambito delle attività svolte e da svolgersi come Assistenza tecnica FESR;
 - d. Che, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 che abroga la direttiva 2004/18/CE il presente affidamento non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva in quanto sono soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 12;

RILEVATO

- a. che al fine di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nella modalità *in house* con nota prot. n° 771423 del 11/11/2015, l'AdG del PO FESR Campania 2007/2013 in attuazione delle DDGR 292/2015 – 499/2015 - 500/2015 ha richiesto la trasmissione dell'offerta tecnica ed economica di assistenza tecnica secondo i fabbisogni per l'acquisizione di *"Servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla fase di chiusura e rendicontazione del POR Campania FESR 2007-2013 ed al raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione del FESR"*;
- b. che con nota prot.n° 783541 del 16/11/2015 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnica ed economica di assistenza tecnica;
- c. che all'analisi dell'offerta presentata si è ritenuto di dover chiedere a mezzo PEC inviata il 19/11/2015 una rimodulazione temporale e delle Linee di Attività maggiormente coerente con il disposto della DGR 499/2015 e con le disponibilità di Bilancio della intervenuta DGR 559/2015;
- d. che la Fondazione IFEL Campania ha presentato una nuova offerta tecnica ed economica in data 20/11/2015, acquisita al Protocollo con numero 799534 in pari data;
- e. che con successivo atto monocratico del Direttore Generale della DG per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale si procederà all'approvazione dell'offerta tecnica ed economica presentata dalla Fondazione IFEL Campania ed all'approvazione dello schema di convenzione;

RITENUTO

- a. per quanto in premessa esposto, di dover ammettere a finanziamento, sulle risorse PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013, il progetto "Servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle Attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria in attuazione della DGR n°499 del 21/10/2015" per l'importo di € 4.970.953,33 (IVA Escl) ;
- b. di dover con successivo atto procedere alla approvazione della Offerta Tecnica e dello schema di convenzione;
- c. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33 e del 14/3/2013
- d. di dare altresì atto che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi degli adempimenti previsti dall'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI

- a. la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
- b. il Reg.(CE) n. 1083/06;
- c. il Reg (CE) n. 1828/06;
- d. il D. Lgs. n. 163/2006;
- e. la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- f. la DGR 499/2015;
- g. la DGR 559/2015;
- h. la nota Prot. 742420 del 2/11/2015;
- i. la nota 771423 dell'11/11/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di ammettere a finanziamento, sulle risorse PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013, il progetto “Servizio di Assistenza Tecnica nell’ambito delle Attività connesse all’implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria in attuazione della DGR n°499 del 21/10/2015” per l’importo di € 4.970.953,33 (IVA Escl);
2. di dover con successivo atto procedere alla approvazione della Offerta Tecnica e dello schema di convenzione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33 e del 14/3/2013
4. di dare altresì atto che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi degli adempimenti previsti dall'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
5. di trasmettere il presente atto:
 - 5.1 all’Assessore ai Fondi Europei;
 - 5.2 al Capo di Gabinetto;
 - 5.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 5.4 al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali - del Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta;
 - 5.5 al BURC per la pubblicazione.